



CONAPO

SINDACATO AUTONOMO VIGILI DEL FUOCO

"nella nostra autonomia la Vostra sicurezza"

Segreteria Generale

Vico del Fiore, 21/23 - 54011 - Aulla (MS)
Tel. 0187-421814 - Fax 06-98380115 Cell. 329-0692863
e-mail: nazionale@conapo.it
sito internet www.conapo.it

Massa, 24 Novembre 2011

**AL CAPO DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO
DEL SOCCORSO PUBBLICO E DIFESA CIVILE
Dott. Francesco Paolo TRONCA**

Prot. n. 301/11

**AL VICE CAPO DIPARTIMENTO VICARIO
CAPO DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
Dott. Ing. Alfio PINI**

**AL DIRETTORE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE
Dott.ssa Carla CINCARILLI**

**ALL'UFFICIO PER LA GARANZIA DEI DIRITTI SINDACALI
Dott. Giuseppe CERRONE**

Oggetto: TRASFERIMENTO S.D.A.C E D.V.D. DELL'AREA ROMANA

La scrivente O.S. CONAPO ha appreso con stupore dell'emanazione della nota prot. 33483/1 del 9 novembre scorso della Direzione Centrale per le Risorse Umane con la quale si comunica la movimentazione del personale del ruolo S.D.A.C. e D.V.D. da, e per, il Comando di Roma. Questo provvedimento, che cade al di fuori della mobilità nazionale, vede obbligatoriamente coinvolte persone che non hanno in alcun modo presentato domanda di trasferimento sia in entrata che in uscita dal Comando di Roma.

Forse il provvedimento è ispirato dalla cattiva abitudine del Dipartimento di considerare Roma come un'unica sede di servizio mentre come noto nell'area romana insistono diverse sedi di servizio, vedi Comando di Roma, Direzione Regionale, Viminale ed Uffici Centrali, Scuole Centrali Antincendi, Scuola di Formazione Operativa, Istituto Superiore Antincendi nonché i presidi presso le sedi istituzionali della Camera dei Deputati, del Senato della Repubblica e della Corte Costituzionale, distinte tra loro ed ognuna dotata di una propria pianta organica stabilita formalmente, le quali svolgono funzioni diverse e che nulla hanno in comune tra loro.

Pertanto è assolutamente errato considerare l'area romana come un unico calderone nel quale inserire o togliere a proprio piacimento e senza una motivazione apparente, il solo personale funzionario diplomato e laureato, poiché, per il rimanente personale dei ruoli operativi, in ognuna delle sopracitate sedi si arriva solo con mobilità nazionale e preferenza chiaramente indicata nella domanda di trasferimento.

Questo trattamento è assolutamente sperequativo verso una categoria di lavoratori che viceversa dovrebbe essere trattata al pari del rimanente personale Vigilfuoco.

Tale sperequazione è ancor più evidente anche nei confronti dei colleghi dello stesso profilo professionale ma residenti in altre province poiché le movimentazioni di personale del ruolo di cui all'oggetto da e per le Direzioni Regionali ed i Comandi o gli Uffici Ispettivi ivi presenti, avvengono sempre nell'ambito della mobilità nazionale.

Tra l'altro alcune delle unità trasferite svolgevano attività di formatori presso le Scuole con un livello di competenza che non può essere ricoperto dall'analogo personale inviato in sostituzione che a loro volta hanno incarichi di rilievo nazionale per i quali il Dipartimento ha investito soldi in formazione ed acquisto di attrezzature.

Ovvero si trasferiscono delle persone che, a meno di diverse indicazioni del Dipartimento, hanno svolto proficuamente e con professionalità la loro attività lavorativa nell'ambito delle competenze attribuite ed improvvisamente vengono trasferite e assegnate ad altri incarichi nei quali non hanno esperienze precedenti, mettendo in difficoltà loro stessi e l'efficienza degli uffici in generale che si vedono sottratte delle risorse rimpiazzate al momento con analoghe figure che però necessitano dell'ovvio periodo di apprendistato.

Al proposito si allega una nota redatta dal personale del Comando di Roma che esprime tutti i timori in merito alla possibilità che un progetto in essere ed ancora nella fase di realizzazione, gestito proprio da una unità oggetto del trasferimento, possa miseramente naufragare a causa di queste disposizioni, con detrimento delle professionalità finora coinvolte.

In sostanza non si riesce proprio a capire la filosofia di tali trasferimenti nè la logica del corretto funzionamento della Pubblica Amministrazione ed in mancanza di chiare motivazioni da parte del Dipartimento, la movimentazione di cui sopra appare una sorta di punizione verso i lavoratori interessati.

Inoltre, potrebbero avere un senso movimentazioni del personale nell'ambito delle diverse sedi di servizio in maniera da consentire una preparazione professionale a tutto tondo dell'attività pompieristica, ma prima dovranno essere fissati dei criteri per i trasferimenti da concertare con le OO.SS. maggiormente rappresentative applicabili a tutto il territorio nazionale e poi si procederà ai trasferimenti. E non viceversa. E di tanto se ne da atto nel contratto di lavoro integrativo sottoscritto in data 30 luglio 2002.

Pertanto con la presente si chiede di riconsiderare il provvedimento di trasferimento o addirittura di bloccarlo riportando le cose alla condizione iniziale.

In mancanza si chiede:

- 1) di motivare il provvedimento ai sensi dell' art. 3 della legge 7 agosto 1990, n.241.
- 2) di riconoscere, laddove ne ricorrano i presupposti, l'indennità di trasferimento di cui all'art. 1 comma 1 della legge 29 marzo 2001, n. 86, così come modificato dall'articolo 14-bis del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195.

La presente nota è stata redatta dopo alcuni infruttuosi tentativi esperiti per le vie brevi volti a chiarire la posizione dei lavoratori oggetto del trasferimento.

L'occasione è gradita per porgere distinti saluti.

Allegati n. 2



Il Segretario Generale
CONAPO Sindacato Autonomo VVF
C.S.E. Antonio Brizzi



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE RISORSE UMANE

Roma, 9 novembre 2011

Area I-
Prot. n. 33483/1

All'Ufficio I di Gabinetto
Ufficio Garanzie e Diritti Sindacali
SEDE

OGGETTO: Personale appartenente ai ruoli dei Direttivi e degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio

Si informa che è stato disposto, con decorrenza immediata, il trasferimento del sottoelencato personale appartenente ai ruoli dei Direttivi e degli Ispettori e Sostituti Direttori Antincendio, in servizio presso Uffici dell'area romana del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco:

QUALIFICA	COGNOME	NOME	DA	A
D.V.D.	FLORIO	CLAUDIO	COMANDO VVF ROMA	DIREZIONE CENTRALE EMERGENZA E SOCCORSO TECNICO – AREA IV
D.V.D.	GABRIELLI	ALESSANDRO	DIREZIONE REGIONALE VVF LAZIO	DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
D.	DOLCI	PAOLO	SCUOLA FORMAZIONE OPERATIVA MONTELIBRETTI - DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE	COMANDO VVF ROMA
S.D.A.C.E.	CARLI	STEFANO	DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI	COMANDO VVF ROMA
S.D.A.C.	MARSICOLA	TOMMASO	SCUOLA FORMAZIONE OPERATIVA MONTELIBRETTI – DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE	COMANDO VVF ROMA
S.D.A.C.	PULLO	MICHELE	COMANDO VVF ROMA	SCUOLA FORMAZIONE OPERATIVA MONTELIBRETTI – DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE
S.D.A.C.	MORMANDI	LEONARDO	COMANDO VVF ROMA	DIREZIONE CENTRALE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI
S.D.A.C.	LIOLLI	LUIGI	COMANDO VVF ROMA	SCUOLA FORMAZIONE OPERATIVA MONTELIBRETTI – DIREZIONE CENTRALE FORMAZIONE

IL DIRETTORE CENTRALE
f.to (Cincarilli)

Roma, 18 Novembre 2011

Al Sig. Direttore Regionale Vigili del Fuoco Lazio
Dott. Ing. Domenico Riccio

Al Sig. Comandante Prov.le Vigili del Fuoco Roma
Dott. Ing. Massimiliano Gaddini

p.c. Al Sig. Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco
Dott. Francesco Paolo Tronca

p.c. Al Sig. Capo del Corpo Naz.le dei Vigili del Fuoco
Dott. Ing. Alfio Pini,

Oggetto: Trasferimento S.D.A.C. Michele Pullo

Gli scriventi vigili del fuoco che si firmano in calce alla presente, hanno appreso con dispiacere e sconcerto dell'emanazione della ministeriale prot. 33483/1 del 9 novembre scorso, con la quale sono stati disposti dei trasferimenti di personale tecnico, tra cui lo S.D.A.C. in oggetto.

Il funzionario Pullo, oltre a possedere una vasta esperienza operativa ed aver partecipato a diverse missioni all'estero (Libia – 2002, per l'incendio del polo petrolchimico di Ras Lanuf; Sri Lanka – 2005, in occasione dello Tsunami; Haiti – 2010, a seguito del devastante terremoto), era stato incaricato di formare ed avviare la costituzione di un gruppo specializzato del Comando di Roma da utilizzarsi in occasione di missioni internazionali, tra l'altro l'unico Team USAR attualmente accreditato presso la Comunità Europea.

Stante l'impegno organizzativo da egli profuso finora, finalizzato allo studio di attrezzature e mezzi dedicati, alla strutturazione dei moduli di risposta del gruppo, alla collaborazione con il personale specializzato di altri Comandi, alla predisposizione di quanto necessario per lo svolgimento dei corsi USAR, alla realizzazione di un campo macerie dedicato all'addestramento del Team che sta sorgendo presso le Scuole Centrali; considerata inoltre la fiducia nelle sue capacità e correttezza, i firmatari della presente chiedono rispettosamente alle SS.LL. un autorevole intervento presso i vertici dell'Amministrazione, finalizzato ad evitare il trasferimento dello S.D.A.C. Pullo presso altri uffici, al fine di non disperdere l'importante lavoro finora svolto.

Difatti, il delicato settore necessita di specifiche competenze organizzative e di un'attenta pianificazione, in quanto l'attività di un Team USAR non può essere improvvisata al momento. Il timore degli scriventi è proprio quello di perdere un valido coordinatore per un gruppo che ancora necessita di almeno un biennio di duro lavoro fatto di addestramenti, studio, acquisizione ed impiego di attrezzature specialistiche, organizzazione del gruppo, al fine di raggiungere i livelli di efficienza e prontezza operativa richiesti dagli standard internazionali.

In sintesi, la presente iniziativa ha come unico obiettivo il buon funzionamento dello USAR Team di Roma, che si basa sulla volontarietà, sull'impegno profuso da tutti e sulla dedizione che crediamo di aver dimostrato e che intendiamo continuare a dimostrare; vorremmo quindi che l'Amministrazione ponesse la giusta attenzione alla gestione del personale e degli incarichi, intervenendo sul provvedimento in oggetto, al fine di evitare che l'attività, ancora in fase iniziale, subisca forti ritardi o involuzioni, con intuibili conseguenze per il servizio, per l'immagine del Corpo e per i contribuenti che hanno sinora speso soldi su un progetto che merita di essere portato a compimento.

Confidando che le SS.LL. vorranno comprendere le ragioni e lo stato d'animo con la quale è stata redatta la presente, tutti gli scriventi restano in fiduciosa attesa, cogliendo l'occasione per porgere i più Distinti Saluti.

(seguono i nominativi dei firmatari)

I firmatari:

Qualifica	Cognome e Nome	
CSE	Benedetti Silvio	(firmato)
CS	Biagioli Stefano	(firmato)
CS	Boggia Patrizio	(firmato)
VC	Botti Lorenzo	(firmato)
VE	Casadei Guido	(firmato)
VC	Cataudella Fabrizio	(firmato)
VE	Contu Roberto	(firmato)
VE	Corradini Fabio	(firmato)
VE	De Felici Marco	(firmato)
VQ	Demontis Paolo	(firmato)
VE	Di Francesco Teresa	(firmato)
VQ	Di Giovanni Simone	(firmato)
CSE	Diamanti Sergio	(firmato)
VQ	Fagnani Gianluca	(firmato)
VE	Fantozzi Simone	(firmato)
VE	Favoccia Giancarlo	(firmato)
VE	Filabozzi Marco	(firmato)
VE	Fioretti Stefano	(firmato)
CS	Fumaselli Maurizio	(firmato)
SDAC	Graniero Gianluca	(firmato)
VE	Laurelli Mirco	(firmato)
VQ	Mainella Gianluigi	(firmato)
VQ	Mariotti Marco	(firmato)
VC	Minardi Alfredo	(firmato)
VE	Montesano Giorgio	(firmato)
VC	Morici Peppuccio	(firmato)
VE	Moschella Michele	(firmato)
SDAC	Piergallini Marco	(firmato)
VE	Pierguidi Enzo	(firmato)
VC	Piermarini Flavio	(firmato)
CSE	Pucci Guido	(firmato)
CRE	Ragaglia Elio	(firmato)
CSE	Riccobene Giovanbattista	(firmato)
VC	Roselli Roberto	(firmato)
VE	Ruggiero Giampiero	(firmato)
VE	Salvatori Liberino	(firmato)
VE	Scopelliti Nunzio	(firmato)
VE	Simoni Stefano	(firmato)
VC	Tabanella Fabio	(firmato)
VE	Tamagnoli Fabrizio	(firmato)
VC	Vagnini Stefano	(firmato)
CSE	Vico Antonio	(firmato)